

Istituto d'Istruzione Superiore "Carlo Jucci" di Rieti

Liceo scientifico



Documento del Consiglio di Classe

V sezione SB

Anno scolastico 2025 - 2026

Indice generale

Riferimenti normativi	3
Il Consiglio di classe	4
Profilo della classe	5
Metodologie didattiche	6
Tipologie di verifica	7
Criteri di valutazione	8
Interventi di recupero e di potenziamento	8
Sussidi didattici, tecnologie, materiali e spazi utilizzati	9
Prove effettuate e iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'Esame di Stato	9
Educazione Civica (ex «Cittadinanza e Costituzione»)	9
PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ex Alternanza Scuola Lavoro)	10
Progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa	11
Attività di orientamento	11
Criteri di attribuzione del voto di condotta	12
Criteri per l'attribuzione del Credito	14
Testi in uso	15
Allegati	16
Allegato 1: Programmi delle singole materie	17
Allegato 2: Griglie di valutazione	45

Riferimenti normativi

Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026

Articolo 10 (Documento del consiglio di classe)

1. Entro il 15 maggio 2026 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Per le classi o gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di apprendistato di primo livello, per il conseguimento del titolo conclusivo dell'istruzione secondaria di secondo grado, il documento contiene dettagliata relazione al fine di informare la commissione sulla peculiarità di tali percorsi.
2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.
3. Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.
4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.

Il Consiglio di classe

COGNOME E NOME	MATERIA/E D'INSEGNAMENTO
CASCIANI MASSIMO	Religione
MURE' DAFNE	Lingua e letteratura italiana
DEL CONTE FABRIZIO	Storia
DEL CONTE FABRIZIO	Filosofia
BALDASSARRE ALESSANDRA	Lingua e letteratura inglese
PEROTTI MARIA TERESA	Matematica
PEROTTI MARIA TERESA	Fisica
GENTILE STEFANIA	Diritto ed economia dello sport
VIRILI MARIA ELENA	Scienze
BUFACCHI CINZIA	Discipline Sportive
BUFACCHI CINZIA	Scienze motorie
ANTONICOLI SARA	Materia Alternativa Religione Cattolica

Dirigente Scolastico prof.ssa Paola Testa

Coordinatore di classe prof.ssa Cinzia Bufacchi

Data di approvazione 12/05/2026

Profilo della classe

Parametri	Descrizione			
Composizione	La classe si compone di 18 discenti, di cui 11 studenti e 7 studentesse. La classe è abbastanza coesa, con un gruppo di alunni molto vivace. Nel corso degli anni la composizione della classe ha subito alcune modificazioni, due studenti e una studentessa non sono stati ammessi al quarto anno. La classe, durante il biennio, si è dimostrata disciplinata e impegnata nello studio, mentre, durante il triennio alcuni componenti hanno modificato il loro impegno e il loro atteggiamento disciplinare; allo stesso tempo, altri hanno mantenuto un buon livello di dedizione allo studio e un buon atteggiamento comportamentale.			
Situazione di partenza				
Livelli di profitto valutati con i risultati del primo quadrimestre dell'anno in corso	Basso (voti inferiori alla sufficienza) n. alunni: 1	Medio (6/7) n. alunni: 14	Alto (8/9) n. alunni: 3	Eccellente (10) n. alunni: 0
Atteggiamento verso le discipline, impegno nello studio e partecipazione al dialogo educativo	Il rendimento didattico, negli anni, è risultato diversificato da studente a studente e, nonostante le sollecitazioni da parte degli insegnanti, solo alcuni hanno partecipato attivamente alle lezioni, dimostrandosi propositivi e costruttivi, al contrario di altri che hanno decisamente continuato a mostrare disinteresse e comportamenti non sempre corretti nei confronti dei docenti come dei compagni. Dal punto di vista didattico si riscontra una disomogeneità nel gruppo-classe, dovuta a diversi fattori. Nello specifico, alcuni studenti e studentesse presentano lacune preesistenti che incidono sulla padronanza delle competenze di base e sulle capacità espositive; il resto della classe ha raggiunto un livello di apprendimento buono, in alcuni casi ottimo, con eccellenze in qualche disciplina. Un buon numero di studenti pratica attività sportiva anche a livello agonistico, di cui due "Studente-Atleta di alto livello", dimostrando nel corso degli anni apprezzabili capacità organizzative, conciliando con serietà ed efficacia impegni scolastici e sportivi. Eventuali situazioni particolari verranno riferite dai membri interni della commissione d'esame.			
Variazioni nel Consiglio di Classe nel triennio	Si segnalano le seguenti variazioni: - Fisica dal terzo al quarto anno - Lingua e letteratura inglese dal terzo al quarto anno			

Metodologie didattiche

(apporre una crocetta nella casella corrispondente alle metodologie utilizzate)

Tipologie	Materie											Religione
	IRC/ M.AI ternativa	Italiano	Inglese	Filosofia	Storia	Matematica	Fisica	Scienze	Diritto	Discipline e Sportive	Scienze Motorie	
Produzione di testi		X	X									X
Traduzioni												
Interrogazioni	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Colloqui	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Risoluzione di problemi						X	X			X	X	
Prove strutturate o semistr.			X	X	X	X	X			X	X	

Tipologie di verifica

(apporre una crocetta nella casella corrispondente alle tipologie utilizzate)

[illegible]

Criteri di valutazione

Le griglie di valutazione della Prima prova (Tipologie A, B, C) e della II Prova, predisposte secondo gli Indicatori forniti dal MIUR (DM 26 novembre 2018), già utilizzate nelle correzioni delle simulazioni e anche in prove ordinarie, sono riportate in allegato al presente Documento.

Interventi di recupero e di potenziamento

Interventi	Cur.	Extracur.	Discipline	Modalità
Interventi di recupero	x	x	-Matematica - Diritto -Fisica -Scienze naturali -Scienze motorie -Discipline sportive -Inglese Filosofia Storia	Per il recupero curricolare, l'azione didattica è stata costantemente e in ogni fase dell'a.s. finalizzata al recupero in itinere, con ripetizioni, esercitazioni e attività volte a colmare le carenze. Per il recupero extracurricolare, sono stati effettuati corsi di recupero (sportello) di Matematica e Fisica; per le altre discipline è stata data indicazione per lo studio individuale.
Interventi di potenziamento		x	Tutte le Materie	Per il potenziamento curricolare, il consiglio di classe, nella pratica didattica di volta in volta ha indicato letture per l'approfondimento delle tematiche trattate. Per il potenziamento extracurricolare, è stata incoraggiata la partecipazione degli alunni a convegni ed eventi culturali.

Sussidi didattici, tecnologie, materiali e spazi utilizzati

Libri di testo

Altri manuali alternativi a quelli in adozione

Testi di approfondimento

Dizionari

Appunti e dispense

Strumenti multimediali; sussidi audiovisivi e digitali

Laboratori scolastici

Prove effettuate e iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'Esame di Stato

Simulazioni della Prima Prova (27/03/2026)

Simulazioni della Seconda Prova (05/05/2026)

Educazione Civica (ex «Cittadinanza e Costituzione»)

Per quanto riguarda l'educazione civica, il percorso è stato integrato dalle diverse discipline, rafforzando il legame tra conoscenze teoriche e applicazioni pratiche.

Ogni disciplina ha affrontato tematiche di sua competenza contestualizzandole all'interno dei nodi tematici costituzione, sviluppo economico e sostenibilità e cittadinanza digitale, secondo quanto previsto dal Curricolo di Istituto di Educazione civica, cui si rinvia. In particolare sono state approfondite l'Unione Europea, OIG, ONG, Organizzazioni Internazionali e Dichiarazione dei diritti umani a cura del docente di diritto. Per quanto riguarda le altre discipline i percorsi specifici affrontati vengono riportati nel programma svolto delle singole materie.

Programmazione annuale di classe

Classe V SB

ORE TOTALI = 33

TOTALE ORE PRIMO PERIODO = 13 TOTALE ORE SECONDO PERIODO = 20

FSL (Ex PCTO)

Tutti gli alunni hanno superato le 90 ore previste di attività in progetti riguardanti il FSL (ex PCTO). I progetti proposti dalla scuola sono di seguito riportati:

Corso sulla sicurezza.
Rieti Sport Festival
Scopigno Cup
Seminari di orientamento universitario
Studente Atleta di alto livello
Progetto Accoglienza
ICDL
Collaborazione e tirocinio con Società Sportive

Progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa

Nel corso del triennio gli alunni (una parte o la totalità) hanno partecipato ai seguenti progetti e attività extracurriculare

Centro Sportivo Scolastico
Progetto Accoglienza
Rieti Sport Festival
Seminari di orientamento universitario
Progetto una ' Vela per la Vita'
Progetto Sportivo di Tiro a Volo

Attività di orientamento

In linea con le disposizioni introdotte, a decorrere dall'anno scolastico in corso, dal D.M. del 22 Dicembre 2022 n. 328, alla classe è stato assegnato come tutor il prof. Del Conte Fabrizio. Le 30 ore previste dalla normativa in oggetto sono state svolte dal gruppo classe a mezzo della partecipazione a diverse attività riconosciute dalla scuola. Si riportano qui di seguito quelle a cui hanno partecipato un numero significativo di studenti e studentesse

- Viaggio di istruzione a Barcellona
- Lezioni di educazione civica
- Eventi culturali con esperti esterni, in presenza e da remoto
- Orientamento universitario
- Visita guidata Bunker Soratte

Gli studenti e le studentesse hanno provveduto autonomamente a caricare sulla piattaforma ministeriale "Unica" le attività svolte, indicando le competenze maturate e migliorate grazie a esse; il tutor ha poi visionato e controllato tutto il materiale. Altrettanto avverrà per il caricamento del capolavoro.

Criteri di attribuzione del voto di condotta

5 PARTECIPAZIONE: passiva e/o di disturbo

RISPETTO DI REGOLE E STRUTTURE

Il non rispetto di disposizioni organizzative

Il non rispetto della persona umana

L'adozione di sanzioni disciplinari che comportano l'allontanamento temporaneo dello studente per un periodo superiore a 15 giorni

L'utilizzo non responsabile di strutture

La non disponibilità al confronto e al dialogo non ha permesso il recupero dello studente attraverso attività di varia natura

6 PARTECIPAZIONE: da sollecitare.

RISPETTO DI REGOLE E STRUTTURE

Presenza non puntuale all'inizio di ogni lezione od attività, mattutina o pomeridiana, nella sede scolastica o no.

Non presentazione di giustificazioni per assenze e/o ritardi entro tre giorni.

Assenza in concomitanza di verifiche.

Richiami ufficiali e/o sanzioni disciplinari non più pesanti dell'allontanamento temporaneo dello studente per un periodo non superiore a 15 giorni.

Utilizzo non responsabile di strutture, macchinari e sussidi didattici.

La non osservanza di consegne di varia natura.

RELAZIONI INTERPERSONALI

Non si dimostra sensibile nei confronti di persone in difficoltà.

Usa un linguaggio violento o lesivo della dignità altrui.

Non ha raggiunto un'adeguata consapevolezza dei valori della cittadinanza e della convivenza civile.

Il comportamento vivace non facilita lo svolgimento del lavoro in classe.

Seleziona le situazioni in cui assumere un comportamento corretto e rispettoso.

7 PARTECIPAZIONE: da sollecitare.

RISPETTO DI REGOLE E STRUTTURE

Presenza non puntuale all'inizio di ogni lezione od attività, mattutina o pomeridiana, nella sede scolastica o no.

Non presentazione di giustificazioni per assenze e/o ritardi entro tre giorni.

Assenza in concomitanza di verifiche.

Annotazioni scritte.

Utilizzo non responsabile di strutture, macchinari e sussidi didattici.

La non osservanza di consegne di varia natura.

RELAZIONI INTERPERSONALI

Seleziona le situazioni in cui assumere un comportamento corretto e rispettoso.

Partecipa saltuariamente al dialogo educativo.

Il comportamento vivace non facilita lo svolgimento del lavoro in classe.

8 PARTECIPAZIONE: collaborativa.

RISPETTO DI REGOLE E STRUTTURE:

osserva sostanzialmente le disposizioni organizzative e di sicurezza;

utilizza responsabilmente strutture, macchinari e sussidi didattici.

RELAZIONI INTERPERSONALI:

assume un comportamento corretto e rispettoso con il personale tutto della scuola e i compagni;

risponde positivamente agli stimoli e al dialogo educativo.

9 PARTECIPAZIONE: costruttiva e collaborativa, di stimolo per i compagni.

RISPETTO DI REGOLE E STRUTTURE:

osserva le disposizioni di sicurezza;

utilizza responsabilmente strutture, macchinari e sussidi didattici.

RELAZIONI INTERPERSONALI:

assume un comportamento corretto e rispettoso con il personale tutto della scuola e i compagni;

promuove il confronto e il dialogo in classe;

ha raggiunto una buona consapevolezza dei valori della cittadinanza e della convivenza civile.

10 PARTECIPAZIONE: costruttiva e collaborativa, propositiva di modelli comportamentali.

RISPETTO DI REGOLE E STRUTTURE:

osserva le disposizioni organizzative e di sicurezza;

utilizza responsabilmente strutture, macchinari e sussidi didattici.

RELAZIONI INTERPERSONALI:

assume un comportamento corretto e rispettoso con il personale tutto della scuola e i compagni;

promuove il confronto e il dialogo in classe;

il suo modo di relazionarsi è coerente con la piena consapevolezza dei valori della cittadinanza e della convivenza civile.

Criteri per l'attribuzione del Credito

I punteggi sono attribuiti sulla base dell'allegato A d. lgs. 62/2017.

Tabella C: Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato.

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 6$	7-8
$M = 6$	9-10
$6 < M \leq 7$	10-11
$7 < M \leq 8$	11-12
$8 < M \leq 9$	13-14
$9 < M \leq 10$	14-15

Tabella D: Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta in sede di ammissione all'Esame di Stato.

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta
$M = 6$	7-8	8-9
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13

Testi in uso

Materia	Autore	Titolo
Italiano	- GUIDO BALDI -ALIGHIERI DANTE	- CLASSICI NOSTRI CONTEMPORANEI voll. 5. 1; 5.2; 6 - DIVINA COMMEDIA - PARADISO
Matematica	SASSO LEONARDO	MATEMATICA A COLORI (LA) EDIZIONE BLU VOLUME 5 + EBOOK - SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO
Fisica	FABBRI SERGIO	FTE - FISICA TEORIE ESPERIMENTI VOLUME 2 e 3
Inglese	-M SPICCI -AA VV -AA VV	-AMAZING MINDS NEW GENERATION COMPACT - FROM THE ORIGINS TO THE NEW MILLENNIUM - INGLESE STORIA, ANTOLOGIA DI LETTERATURA - GOLD EXPERIENCE B2 2E PACK (SB + WB) - INGLESE TRIENNIO - OXF GRAMMAR 360 - SB S/C + EBK - INGLESE GRAMMATICA
Filosofia	NICOLA ABBAGNANO	LA FILOSOFIA E L'ESISTENZA 2B e 3A
Storia	MARCO FOSSATI	SPAZIO PUBBLICO 3 - IL NOVECENTO E IL MONDO CONTEMPORANEO
Scienze	- BRUNO COLONNA - CRIPPA MASSIMO	- CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA, BIOTECNOLOGIE - CHIMICA 3 [^] , 4 [^] , 5 [^] ANNO - SISTEMA TERRA LINEA BLU - VOLUME TRN - SCIENZE DELLA TERRA - (SECONDO BIENNIO) + 5 [^] CLASSE
Scienze motorie	LOVECCHIO N	EDUCARE AL MOVIMENTO VOLUME ALLENAMENTO SALUTE E BENESSERE + EBOOK - + VOLUME GLI SPORT
Diritto ed Economia dello Sport	STEFANO VENTURI	NUOVO TERZO TEMPO VOLUME 1e2 EDIZIONE SIMONE SCUOLA
Religione	SOLINAS LUIGI	ARCOBALENI + DVD - CON NULLA OSTA CEI - VOLUME UNICO

Allegati

Allegato 1: Programmi delle singole discipline

Allegato 2: Griglie di valutazione [Prima Prova (Tipologie A, B, C), Seconda Prova]

Allegato 1

Liceo scientifico Carlo Jucci
Programma filosofia classe 5BS

A.S. 2025/2026

Prof. Fabrizio Del Conte

Kant

Cenni biografici; opere

Critica della Ragion pura:

Il criticismo: il problema della conoscenza e il ruolo del giudizio; la rivoluzione copernicana; concetti puri ed empirici; i giudizi sintetici a priori e l'esperienza in genere; Introduzione alla Critica della Ragion Pura: i giudizi d'esperienza come giudizi sintetici, i giudizi sintetici a priori nella matematica e nella fisica, il trascendentale, a priori e a posteriori; la struttura dell'esperienza empirica e la metafisica; la partizione della Ragion Pura; il concetto di oggetto.

Estetica trascendentale: sensazione e intuizione; le forme pure; spazio e tempo come forme a priori e trascendentali; differenza fra concetto e intuizione; cenni sulla sintesi; il tempo come forma del senso interno e di ogni esperienza

Logica trascendentale: partizione; differenza fra logica generale e trascendentale; la centralità del giudizio, il rapporto concetto-giudizio e la tavola dei giudizi; la deduzione metafisica, le categorie e la sintesi; la deduzione trascendentale, l'esperienza in genere (natura formaliter spectata); fenomeno e noumeno;

la Dialettica trascendentale: totalità e idee, l'impossibilità della metafisica come scienza;

la psicologia razionale e i paralogismi, la critica all'idea di anima; la cosmologia

razionale: le antinomie e l'idea di mondo, la prima antinomia, la terza antinomia della

cosmologia razionale; la teologia razionale e la critica alla prova ontologica.

Critica della Ragion pratica: l'etica kantiana e il dover-essere; massima e imperativo; imperativo ipotetico e categorico; la legge fondamentale della Ragion pura pratica; Ragion pratica: morale autonoma ed eteronoma; libertà e causalità; il regno dei fini; i postulati della Ragion pratica.

Idealismo

Idealismo: idealismo trascendentale e assoluto; le critiche al noumeno e la sua rimozione; il rapporto finito-infinito; somiglianze e differenze con il Romanticismo; Fichte e la Tathandlung (cenni); il primato della soggettività.

Hegel

Cenni biografici; opere

Capisaldi del sistema: l'idealismo assoluto; lo Spirito; le partizioni del sistema; la differenza fra sostanza e spirito; il panlogismo

Spirito oggettivo: tripartizione;

il Diritto astratto e l'importanza del binomio delitto-pena;

la Moralità e la critica a Kant e ai romantici;

l'Eticità:

la morale sociale, la famiglia e l'importanza del matrimonio, la critica all'amore romantico;

la società civile nelle sue articolazioni, il sistema dei bisogni, l'amministrazione della giustizia, polizia e corporazioni, le classi sociali;

lo Stato: il compimento dello spirito oggettivo e la divinizzazione dello Stato; il rapporto individuale-universale nella compagine statale; la costituzione; la critica alla sovranità popolare; l'articolazione dei poteri e il ruolo del principe; il diritto fra stati come status naturae hobbesiano; la storia del mondo (i popoli, gli individui conservatori e cosmico-

storici, l'astuzia della ragione, lo Spirito e la storia)

Spirito assoluto: la tripartizione; la Filosofia: il valore della storia della filosofia, la noddola di Minerva

Marx

Cenni su vita e opere

Le critiche a Hegel e alla società liberale: a critica al misticismo logico-speculativo hegeliano (inversione fra soggetto e predicato, crasso positivismo, la sostantificazione dell'astratto, il procedimento hegeliano nella Sacra famiglia); la critica alla società liberale (la scissione dell'individuo fra bourgeois e citoyen) e alle conquiste della Rivoluzione francese; il concetto di alienazione nei Manoscritti.

L'Ideologia Tedesca: il concetto di ideologia e la sua critica; il materialismo storico; forze produttive e rapporti di produzione; struttura e sovrastruttura e natura del loro rapporto; lo sviluppo storico e la contraddizione tra forze produttive e rapporti di produzione; l'antagonismo di classe e la sua fine; lettura e commento della Prefazione alla "Critica dell'economia politica".

Il Manifesto del partito comunista: la celebrazione della borghesia; lotta e coscienza di classe; il ruolo del partito comunista; letture scelte dall'opera.

Il Capitale: la merce; valore d'uso e valore di scambio; lavoro astratto e concreto; la genesi del denaro (forma relativa del valore ed equivalente); l'alienazione nella produzione capitalistica; il ciclo M-D-M; il capitale come rapporto sociale; i cicli M-D-M e D-M-D+ Δ D; pluslavoro e plusvalore; plusvalore assoluto e relativo; il capitale come valore che si autovalorizza; l'inversione soggetto-predicato nel rapporto tra lavoro astratto-lavoro concreto e lavoro vivo-lavoro morto; capitale costante e capitale variabile; cooperazione, manifattura, industria; il ruolo del macchinario; l'accumulazione originaria; la caduta tendenziale del saggio di profitto; le cause antagoniste alla caduta tendenziale del saggio di profitto.

La futura società comunista: la "Critica al programma di Gotha"; il mutamento antropologico; la dittatura del proletariato; le due fasi, dai meriti ai bisogni.

Schopenhauer

Cenni su vita e opere

Il Mondo come volontà e rappresentazione: Volontà e rappresentazione; il corpo e l'accesso al noumeno tempo spazio e causalità; noumeno e velo di Maya; i caratteri della Volontà e il rapporto con l'intelletto; i gradi di oggettivazione della Volontà e le idee; pessimismo e irrazionalismo le tre vie di liberazione dalla Volontà e la noluntas; la critica al suicidio.

Nietzsche

Cenni su vita e opere

Il periodo giovanile: La nascita della tragedia: la tragedia attica e la sua decadenza, apollineo e dionisiaco, la critica a Socrate, l'irrazionalismo; la concezione nietzscheana della storia; il prospettivismo.

Dalla filosofia del mattino alla filosofia del meriggio: la morte di Dio; la denuncia le menzogne millenarie; il periodo di Zarathustra: l'oltreuomo e l'Eterno Ritorno, l'amor fati.

L'ultimo Nietzsche: la trasvalutazione dei valori; la Volontà di potenza; la distruzione della tradizione occidentale; il nichilismo

IL PROFESSORE

GLI ALUNNI

Programma Storia

A.S. 2025-2026

Prof. Fabrizio Del Conte

L'imperialismo

Le differenze con i precedenti colonialismi; l'interpretazione leninista dell'imperialismo e i suoi limiti; la conferenza di Berlino; le rivalità fra le potenze europee; il comportamento degli europei in Africa; il Congo belga; il Sudafrica e la guerra anglo-boera; i lager .

L'Italia crispina e la crisi di fine secolo

La disfatta di Dogali e l'avvento di Crispi; l'indebolimento del Parlamento; l'allargamento del suffragio e il nuovo codice penale; la politica coloniale, dall'avvicinamento agli imperi alla sconfitta di Adua; l'emigrazione italiana; la nascita del partito socialista; la Rerum Novarum e i cattolici; i fasci siciliani. La crisi di fine secolo in Italia: letture autoritarie dello Statuto; l'eccidio di Milano nel '98; Pelloux e l'opposizione della società civile; l'assassinio di Umberto I.

L'età giolittiana

Giolitti e le masse popolari; la gestione degli scioperi; le riforme (statalizzazione delle assicurazioni, suffragio universale, riforma del lavoro); Giolitti e il Meridione (controllo delle elezioni, repressione del dissenso, le critiche di Salvemini); l'apertura ai socialisti; i socialisti fra massimalismo e riformismo; la CGL; la politica estera e coloniale; il patto Gentiloni e il coinvolgimento dei cattolici; la crisi del giolittismo.

La Grande Guerra

Verso la Grande Guerra: il congresso di Berlino (1878) e l'indipendenza serba; il riavvicinamento anglo francese dell'Entente cordiale all'Intesa; le crisi marocchine; le guerre balcaniche e il panslavismo; il piano Schlieffen e la corsa al riarmo; i contrasti anglo-tedeschi; l'attentato all'Arciduca Francesco Ferdinando e l'ultimatum austriaca; l'opinione pubblica e la guerra: le comunità di agosto.

La Grande Guerra: gli inizi e il blocco sui fronti orientale e occidentale; le trincee; la guerra sottomarina; l'economia e lo stato durante il conflitto; L'Italia tra neutralisti e interventisti, il conflitto tra piazza e parlamento; il maggio radioso e entrata in guerra dell'Italia; la strategia

militare di Cadorna e il fronte dell'Isonzo; la disfatta di Caporetto e le sue conseguenze; il ritiro della Russia e l'entrata in guerra degli Stati Uniti; i 14 punti di Wilson; lo spirito di trincea; la sconfitta degli imperi; la riscossa di Vittorio Veneto

La Rivoluzione russa e lo stalinismo

La Russia zarista e le sue criticità; gli scioperi del '17 e la rivoluzione di febbraio; dal L'vov a Kerenskij; i Soviet; bolscevichi, menscevichi, cadetti e socialisti rivoluzionari; la rivolta dei contadini; Lenin e le tesi di Aprile (documento); il tentativo di colpo di Stato di Kornilov e i bolscevichi; il Congresso panrusso dei Soviet; il dualismo tra Soviet e governo provvisorio; la rivoluzione di Ottobre; la pace di Brest-Litvosk; l'attentato a Lenin e il Terrore rosso; la guerra civile e la fine dei Romanov; i Protocolli di Sion; Trockij e l'Armata rossa; il Comunismo di guerra; il Comintern e la distinzione fra comunisti, socialisti e socialdemocratici; la NEP. La morte di Lenin e lo scontro fra Trockij e Stalin; la vittoria di Stalin e la fine di Trockij; i piani quinquennali; la collettivizzazione e la fine dei kulaki; il Gulag; l'inquadramento ideologico della popolazione; il terrore staliniano: le grandi purghe e le operazioni segrete, differenze tra i gulag e i lager nazisti, le confessioni degli accusati, la fine della generazione rivoluzionaria.

L'Italia dal primo dopoguerra alla dittatura fascista

L'Italia nel primo dopoguerra: la difficile situazione economica; le trattative di pace e la vittoria mutilata; D'Annunzio e Fiume; le elezioni del '19; la nascita del partito popolare; il biennio rosso; l'ultimo governo Giolitti e l'ostilità della borghesia e dei quadri militari; lo squadristo. Il Fascismo: i fasci di combattimento e il programma di San Sepolcro; lo squadristo; i ceti medi e il fascismo; l'appoggio della borghesia e dell'esercito; il patto di pacificazione e la nascita del PNF; le elezioni del '21, la crisi dello stato liberale e la marcia su Roma; il mancato ricorso allo stato d'assedio e Mussolini capo del governo; La MVSN e il Gran Consiglio del fascismo;

La dittatura fascista: la legge Acerbo, le elezioni del 24 e il delitto Matteotti; dall'Aventino al discorso del 3 gennaio 1925; le leggi fascistissime e l'inizio della dittatura; il fascismo come religione politica (lettura storiografica); i caratteri del totalitarismo; i patti lateranensi; la politica economica del fascismo: le prime politiche liberiste, quota 90 e deflazione, la battaglia del grano, le bonifiche, l'economia mista dopo il '29 (Iri, Imi, Agip); l'autarchia; il rapporto fra

partito e stato e le differenze con stalinismo e fascismo; stato e nazione; il fascismo come esperimento totalitario; il mito e la politicizzazione integrale dell'esistenza (balilla, guf, ond...); la massiccia crescita delle iscrizioni al Pnf con Starace segretario; la guerra di Etiopia; le leggi razziali.

La Germania dal primo dopoguerra alla dittatura nazista

La Germania nel primo dopoguerra: la fine dell'impero e la proclamazione della repubblica; le umilianti condizioni di pace inflitte ai tedeschi; la Dolchstosslegende; la lega di Spartaco; la rivolta a Berlino, i Freikorps e la fine degli spartachisti; la costituzione di Weimar (Parlamento, presidenzialismo, art.48); l'iperinflazione del marco; la nuova moneta, il piano americano di prestiti e la rinascita dell'industria tedesca.

Le origini del nazismo: la ThuleGesellschaft e il DAP; Hitler, gli inizi della sua attività e i suoi riferimenti culturali (Karl Lueger, Rosenberg, Chamberlain); la nascita del NSDAP; la razza ariana; il putsch di Monaco.

Il nazismo al potere: letture storiografiche; la crescita dell'NSDAP negli anni '30; il consenso del nazismo tra le masse e nelle classi dirigenti; Hitler cancelliere; l'incendio del Reichstag e l'inizio della dittatura; la notte dei lunghi coltelli e il ruolo delle SS; Himmler e i lager; l'economia tedesca sotto il nazismo; il Führerprinzip e l'autorità carismatica; arianizzazione della società; la persecuzione degli ebrei (boicottaggio dei negozi ebrei, leggi di Norimberga, Notte dei cristalli, espropri); l'Aktion T4.

La crisi del '29

Gli anni ruggenti e la società americana negli anni '20; l'imponente crescita economica; gangsterismo e razzismo; taylorismo (lettura storiografica) e fordismo; segnali di crisi; il giovedì nero e il Big Crash; la crisi economica e la Grande recessione; Hoover e Roosevelt; Il New Deal e l'intervento statale nell'economia; i principali provvedimenti a sostegno dell'economia; l'incontro tra liberalismo e democrazia.

L'Europa verso la Seconda Guerra Mondiale

I principali trattati degli anni '20 e '30 (Locarno, patto Briand-Kellog, piano Dawes, conferenza di Ginevra, conferenza di Stresa, accordi di Monaco, patto d'acciaio, patto von Ribbentrop-Molotov); la guerra civile spagnola (cenni); il riarmo tedesco e l'annessione

dell'Austria e dei Sudeti; "morire per Danzica".

La Seconda Guerra Mondiale

Lo scoppio del conflitto e l'invasione della Polonia; le divisioni corazzate della Wehrmacht; la spartizione della Polonia tra Russia e Germania; Blitzkrieg e capitolazione della Francia; Dunkerque, l'attacco tedesco all'Inghilterra e la strenua resistenza inglese (Churchill); l'apertura del fronte nordafricano; l'operazione Barbarossa e l'avanzata tedesca in Russia; l'attacco giapponese a Pearl Harbor e l'entrata in guerra degli USA; la guerra nel Pacifico; il progetto di "nuovo ordine" di Giappone e Germania; l'assedio di Stalingrado; la produzione bellica tedesca; la sconfitta delle forze dell'Asse in Nordafrica; la Carta Atlantica; le conferenze di Casablanca e Teheran; lo sbarco in Normandia; la conferenza di Yalta; la sconfitta tedesca; l'atomica sul Giappone.

***L'Italia nella Seconda Guerra Mondiale**

Dalla non-belligeranza all'entrata in guerra; debolezza delle forze armate italiane; l'occupazione della Grecia; le difficoltà italiane sui vari fronti e la tragedia dell'Armistizio; la crisi del fronte interno; lo sbarco alleato in Italia; il 25 luglio e l'arresto di Mussolini; l'armistizio di Cassibile e l'8 settembre;; il governo Badoglio e l'RSI; la Resistenza e i Cln; le stragi naziste (Marzabotto, Fosse Ardeatine)la svolta di Salerno; il 25 Aprile e la fine di Mussolini; letture storiografiche.

***L'Olocausto**

Cenni sulle origini dell'antisemitismo in Germania; l'invasione della Polonia e il ghetto di Varsavia; sovraffollamento e malattie; gli Einsatzgruppen; l'insurrezione nel ghetto di Varsavia; campi di concentramento e campi di sterminio: Auschwitz I e II, la zona grigia; la conferenza di Wannsee e la soluzione finale; il 27 gennaio 1945.

***argomenti che l'insegnante prevede di svolgere nel mese di maggio**

PROGRAMMA di- DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT -

* * *

LA COSTITUZIONE E GLI ORGANI COSTITUZIONALE

5. Parentesi storica
6. Nascita della Costituzione
7. Il Parlamento
8. Il presidente della Repubblica
9. Il Governo
10. Gli organi di rilievo costituzionale
11. La corte costituzionale
12. Regioni ed Enti locali

LA GIUSTIZIA SPORTIVA E LA RESPONSABILITA'

I principi generali dell'ordinamento giuridico in tema di responsabilità extracontrattuale

13. 1) La responsabilità extracontrattuale
14. 2) Il Danno ingiusto
15. 3) Il nesso causale
16. 4) Il dolo e la colpa
17. 5) L'imputabilità
18. 6) Le cause di giustificazione
19. 7) La responsabilità oggettiva
20. 8) La differenza tra responsabilità ordinaria e oggettiva

La responsabilità nell'ambito dell'attività sportiva

21. 1) L'attività sportiva come attività riconosciuta e garantita dall'ordinamento giuridico ordinario
22. 2) Il principio dell'esimente sportiva
23. 3) Sport a contatto necessario e sport non a contatto necessario
24. 4) La responsabilità negli sport a contatto necessario
25. 5) La violenza base
26. 6) La teoria finalistica

L'autonomia della giustizia sportiva e le forme di giustizia previste dall'ordinamento giuridico sportivo

27. 1) L'autonomia della giustizia sportiva
28. 2) La giustizia tecnica
29. 3) La giustizia disciplinare

I principi di giustizia sportiva

30. 1) I scopi della giustizia sportiva e il fair play
31. 2) Principio del contraddittorio tra le parti
32. 3) Terzietà ed indipendenza del giudice
33. 4) Professionalità del giudice
34. 5) Diritto di difesa
35. 6) Motivazione delle decisioni
36. 7) Ragionevole durata del processo
37. 8) Giudizio di impugnazione

Gli organi federali di giustizia

38. 1) Le tipologie di organi federali
39. 2) Il procuratore federale
40. 3) La commissione federale di giustizia
41. 4) La commissione federale di appello
42. 5) Il giudice unico sportivo

IL FENOMENO ECONOMICO NELLO SPORT

I fattori della produzione

- 1) La produzione economica
- 2) La natura
- 3) Il capitale
- 4) Il lavoro
- 5) L'organizzazione

L'impresa e l'azienda

- 1) Impresa
- 2) Dall'impresa individuale a quella collettiva: la società
- 3) Tipologie di società
- 4) La società di capitali come strumento di gestione dell'impresa
- 5) L'azienda

I principi economici nell'attività sportiva

- 1) L'economia dello sport
- 2) La tipicità del fenomeno sportivo in economia
- 3) Il paradosso di Louis-Schmeling
- 4) Il vincolo di trasferimento quale istituto distorsivo della concorrenza sportiva
- 5) La massimizzazione dell'utilità

I rapporti economici tra sport e televisione

- 1) La nascita del rapporto sport-televisione ed il suo affermarsi a livello planetario
- 2) La televisione come leva per attribuire valore economico al fenomeno sportivo
- 3) La fidelizzazione dell'utente
- 4) L'influenza della televisione sull'attività sportiva

Il marketing sportivo

- 1) Il marketing sportivo
- 2) Le tipologie di marketing
- 3) I soggetti del marketing sportivo
- 4) Le peculiarità del marketing sportivo

La sponsorizzazione sportiva

- 1) Il contratto di sponsorizzazione
- 2) La sponsorizzazione dei singoli atleti
- 3) La sponsorizzazione di un club o sodalizio sportivo
- 4) La sponsorizzazione tramite l'abbinamento
- 5) La sponsorizzazione di una manifestazione sportiva
- 6) La sponsorizzazione mediante il pool

La globalizzazione e la convergenza sportiva

- 1) La convergenza sportiva
- 2) La globalizzazione sportiva
- 3) Il business del settore sportivo: aree di sviluppo

ASSOCIAZIONI SPORTIVE DILETTANTISTICHE E IMPIANTI

Le associazioni sportive dilettantistiche

- 1) L'attività sportiva dilettantistica
- 2) Le associazioni sportive dilettantistiche (ASD)
- 3) La costituzione dell'associazione sportiva dilettantistica
- 4) L'abolizione del vincolo sportivo per gli atleti dilettanti

L'affidamento degli impianti sportivi

- 1) La nozione di impianto sportivo
- 2) La natura giuridica degli impianti sportivi
- 3) L'uso degli impianti sportivi
- 4) La gestione degli impianti sportivi
- 5) La modalità di affidamento degli impianti sportivi
- 6) La gestione degli impianti sportivi affidata ai soggetti del mondo dello sport.
- 7) Uso degli impianti sportivi scolastici e palestre fuori dall'orario scolastico

L'UNIONE EUROPEA

Le origini dell'Unione Europea

- 1) Come nasce l'Unione Europea
- 2) L'Unione Europea come ordinamento giuridico autonomo e indipendente
- 3) I principi cardine dell'Unione
- 4) L'uscita della Gran Bretagna dall'Unione europea

La struttura organizzativa dell'Unione europea

- 1) Il parlamento Europeo
- 2) Il consiglio Europeo
- 3) Il consiglio dell'Unione Europea
- 4) La commissione Europea
- 5) La corte di giustizia Europea
- 6) La banca centrale europea
- 7) La corte dei conti Europea

Le fonti del diritto europeo

- 1) Le fonti del diritto dell'Unione Europea
- 2) Gli atti Giuridici dell'Unione europea
- 3) Gli atti giuridici del diritto secondario dell'Unione Europea

L'ORDINAMENTO INTERNAZIONALE

- 1) Il diritto internazionale e le sue fonti
- 2) Le organizzazioni internazionali: le OIG e le ONG
- 3) Le OIG e le ONG
- 4) L'ONU
- 5) La dichiarazione universale dei diritti umani
- 6) La NATO
- 7) I movimenti migratori

IL CONTRATTO SPORTIVO E IL CALCIOMERCATO

Il rapporto di lavoro sportivo

- 1) Il vincolo associativo sportivo

Il calciomercato

- 1) Le forme di trasferimento

PROGRAMMA DI DISCIPLINE SPORTIVE

Docente prof.ssa Cinzia Bufacchi

PROGRAMMA SVOLTO al 15 maggio

Attività pratica:

Sviluppo fisiologico e potenziamento muscolare generale:

* Miglioramento delle capacità condizionali (resistenza, forza e velocità) e della mobilità articolare;

* Attività a regime aerobico, corsa in palestra e all'aperto con progressione di lavoro, esercizi aerobici , Circuit training;

* Corsa intervallata; esercizi a carico naturale, in coppia, esercizi a corpo libero;

* Miglioramento delle capacità coordinative:

Migliorare tutte le capacità coordinative in particolar modo le speciali: la coordinazione tra i vari distretti, l'equilibrio sia statico che dinamico, l'orientamento, la differenziazione cinestesica, il ritmo, la capacità di combinazione e accoppiamento, la capacità di reazione;

* Esercizi di presa di coscienza e controllo della respirazione, esercizi di rilassamento segmentario e globale;

* Esercizi di stretching utilizzando le diverse metodologie.

Programma di teoria:

ü Discipline Sportive- Attività sportive di squadra

- Sport e tecnologie
- Calcio
- Sport combinati

Si intende svolgere dopo il 15 Maggio e fino al termine delle lezioni i seguenti argomenti:

- Tiro con l'Arco
- Equitazione

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Esercizi di equilibrio, statico e dinamico a corpo libero.

Esercizi di mobilità articolare a corpo libero e con l'ausilio di piccoli attrezzi.

Organizzazione di giochi di squadra o individuali che implicino il rispetto di regole codificate e del fair-play, l'assunzione e lo scambio di ruoli, l'applicazione di schemi di gara, l'arbitraggio.

Programma di teoria:

- Alimentazione
- Primo soccorso
- Traumatologia sportiva
- Storia dello sport e dell'ed. fisica
- Sport e '900
- Olimpiadi oltre lo sport
- Educazione Civica: Sono stati trattati alcuni argomenti della teoria di

Scienze Motorie, facendo riferimento agli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) di comportamenti che inducono dipendenza(fumo, alcool, doping, uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute.

Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovono la salute e il benessere psicofisico della persona.

Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutarie e stili di vita positivi.

Per un totale di due ore.

Chimica organica:

I composti della chimica organica: ibridazioni del carbonio, rappresentazioni grafiche delle molecole, gruppi funzionali, isomeria.

Gli Idrocarburi: alcani, alcheni, alchini, cicloalcani, il benzene e gli idrocarburi aromatici: nomenclatura, proprietà fisiche, ambientali e biologiche, principali reazioni.

Alcoli, Aldeidi e Chetoni: caratteristiche generali, nomenclatura, proprietà fisiche, chimiche e biologiche, soprattutto in relazione ai gruppi funzionali.

Acidi carbossilici ed esteri: caratteristiche generali, nomenclatura, proprietà fisiche, chimiche e biologiche, soprattutto in relazione ai gruppi funzionali.

Biochimica:

Carboidrati: caratteristiche generali, classificazione e funzioni.

Acidi nucleici: struttura e funzioni del DNA e degli RNA.

Lipidi: acidi grassi, trigliceridi, fosfolipidi, cere, steroidi, vitamine liposolubili (caratteristiche fondamentali ed il loro ruolo nei sistemi biologici).

Proteine: gli aminoacidi, il legame peptidico, strutture e funzioni; enzimi e la loro specificità.

Metabolismo energetico: aspetti generali e trasportatori di energia, la respirazione cellulare e le sue fasi (glicolisi, ciclo di Krebs e la catena di trasporto degli elettroni), la fermentazione (lattica e alcolica); aspetti generali della fotosintesi.

Biotecnologie: definizione degli organismi geneticamente modificati ed i principi dei trasferimenti genici orizzontali, tecniche di clonaggio e PCR ed accenni sulle applicazioni biotecnologiche.

Scienze della Terra:

I vulcani: strutture, tipologie di eruzione, fenomeni di vulcanesimo secondario ed il pericolo e rischio vulcanico.

Studio e modello della struttura interna della Terra.

La dinamica della litosfera: la deriva dei continenti e la teoria della tettonica delle zolle; significato di margini divergenti, convergenti e conservativi delle placche; punti caldi e motore delle placche.

I terremoti: cause, distribuzione geografica, rilevamento e analisi, prevenzione e rischio sismico.

Educazione Civica

Gli argomenti sono stati trattati attraverso un approccio trasversale tra i tre nuclei tematici ("costituzione", "sviluppo economico e sostenibile" e "cittadinanza digitale") con l'obiettivo di facilitare il raggiungimento da parte dei discenti di differenti obiettivi e competenze e lo sviluppo di un approccio individualizzato alle tematiche affrontate.

Nucleo concettuale Costituzione: Competenza n° 4 "sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico". Competenza n° 3 Ob. 5 "Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone".

Nucleo concettuale Sviluppo economico e sostenibilità: Competenza n° 6 "Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello

sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente".

Nucleo concettuale Cittadinanza digitale: Competenza n° 10 "Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole".

Argomenti

La scoperta del DNA: Rosalind Franklin

L'Agenda 2030 ed approfondimento relativo all'obiettivo 7 "Energia pulita ed accessibile".

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA (CONTENUTI)

DOCENTE: MURE' D.

Età romantica (in Italia e in Europa)

Il Romanticismo

- ☐ Caratteri generali e contesto storico culturale.
- ☐ Radici foscoliane e alfieriane della poesia "romantica" in Italia.
- ☐ La natura e il 'simbolo'.
- ☐ L'infinito e la totalità.
- ☐ *Streben* e *Sehnsucht*: il romanticismo tedesco.
- ☐ Genio, individualità, autenticità.
- ☐ La polemica classici - romantici in Italia.
- ☐ Caratteri del romanzo ottocentesco: "realismo" e "formazione" (*Bildung*)

TESTI (v. 4, sez. 2)

1. T1 (c. 2) De Stael, Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni.
2. T2 (c. 2) Berchet, La poesia popolare.

Manzoni

- ☐ Elementi biografici.
- ☐ La "poetica": il romanzo storico e la questione della lingua.
- ☐ Manzoni romantico e le sue radici illuministe.

TESTI (v. 4, sez. 3, c. Manzoni)

3. T2 Il romanzesco e il reale.
4. T3 Storia e invenzione poetica.
5. T4 L'utile, il vero, l'interessante.

Leopardi

- ☐ Elementi biografici e formazione.
- ☐ La poetica del vago e dell'indefinito.
- ☐ Pessimismo e ateismo.
- ☐ "Classicismo" e "romanticismo" in Leopardi.
- ☐ Gli *Idilli*.
- ☐ Le *Operette morali*: caratteri generali.
- ☐ *La Ginestra*: caratteri generali.

TESTI (v. 5. 1 - Leopardi)

- 6. T4a La teoria del piacere
- 7. T5 L'infinito
- 8. T6 La sera del dì di festa
- 9. T10 Le ricordanze
- 10. T11 La quiete dopo la tempesta
- 11. T13 Il canto notturno di un pastore errante dell'Asia
- 12. T20 Dialogo della Natura con un Islandese

Naturalismo e Verismo

- ☐ Naturalismo e positivismo.
- ☐ Naturalismo e decadentismo.
- ☐ Il problema del "progresso" (scientifico e sociale).
- ☐ Verismo: Verga e il *Ciclo dei vinti*.

TESTI (v. 5. 2)

- 13. (sez. 1, c. 3) T1 Flaubert, I sogni romantici di Emma.
- 14. (sez. 1 c. 3) T3 E. e J. De Goncourt, Un manifesto del naturalismo.
- 15. (sez. 1 c. 3) T4 Zola, L'alcol inonda Parigi.
- 16. (sez. 1 c. 4) T2 Verga, Impersonalità e regressione.
- 17. (sez. 1 c. 4) T3 Verga, L'eclisse dell'autore.
- 19. (sez. 1 c. 4) T5 Verga, Rosso Malpelo.
- 20. (sez. 1 c. 4) T6 Verga, I vinti e la fiumana del progresso.

'Decadentismo' e 'simbolismo'.

La crisi delle certezze ottocentesche

- ☐ Decadentismo e simbolismo in Europa: caratteri generali.
- ☐ Decadentismo e 'modernismo' in Europa: caratteri generali.

D'Annunzio

- ☐ Elementi biografici e il rapporto con la società e la politica post-unitaria.
- ☐ Estetismo, Superomismo, Panismo.
- ☐ *Il Piacere*.
- ☐ *L'Alcyone*.

Pascoli

- ☐ Elementi biografici e il rapporto con la società e la politica post-unitaria.
- ☐ *Myricae*.
- ☐ *Il fanciullino*
- ☐ Sviluppi della poesia pascoliana.
- ☐ *La Grande Proletaria s'è mossa*.

TESTI (vol. 5. 2)

- 21. (sez. 2, c. 1) T1 Baudelaire, Corrispondenze.
- 22. (sez. 2, c. 1) T2 Baudelaire, L'albatro.
- 23. (sez. 3, D'Annunzio) T1 Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti.
- 24. (sez. 3, D'Annunzio) T4 Il programma politico del superuomo.
- 23. (sez. 3, D'Annunzio) T11 La sera fiesolana.
- 24. (sez. 3, D'Annunzio) T13 La pioggia nel Pineto.
- 26. (sez. 4, Pascoli) T1 Arano.
- 27. (sez. 4, Pascoli) T2 L'assiuolo.
- 28. (sez. 4 Pascoli) T4 X agosto.

Svevo

- ☐ Elementi biografici e formazione.
- ☐ *La Coscienza di Zeno* (**lettura integrale antologia**).

Pirandello

- ☐ Elementi biografici e formazione.

- ☐ *Il fu Mattia Pascal* (**lettura integrale antologia**).
- ☐ *Enrico IV e Sei personaggi in cerca d'autore*.

Sviluppi della lirica nel Novecento: Ungaretti e Montale*

- ☐ Caratteri generali e contesto storico-culturale.
- ☐ Le Avanguardie

Ungaretti

- ☐ Elementi biografici e formazione.
- ☐ *L'allegria*.
- ☐ Sviluppi della poesia ungarettiana.

Montale

- ☐ Elementi biografici e formazione.
- ☐ *Ossi di seppia*.
- ☐ Sviluppi della poesia montaliana.

TESTI (vol. 6)

- 29. (c. Ungaretti) T3 Il porto sepolto.
- 30. (c. Ungaretti) T5 Veglia.
- 31. (c. Ungaretti) T8 I Fiumi.
- 33. (c. Montale) T1 I Limoni.
- 34 (c. Montale) T3 Meriggiare pallido e assorto.
- 35. (c. Montale) T4 Spesso il male di vivere ho incontrato.

Dante, *Paradiso*: Canti I, VI, XV-XVII* (lettura passi scelti)

Ore complessive previste: n. 1 x 33 settimane = n. 33 ore annue

Ore annue effettivamente svolte: n. 28

OBIETTIVI EDUCATIVO – DIDATTICI DELLA DISCIPLINA

Degli obiettivi didattici disciplinari (programmati dal Dipartimento) dalla classe sono stati complessivamente conseguiti i seguenti:

(per “complessivamente” si intende che tutti gli studenti – seppur con differenti livelli di profitto – li hanno conseguiti)

Conoscenze

- 1) La Bioetica e la sessualità
- 2) Procreazione medicalmente assistita
- 3) Metodi di regolazione della natalità
- 4) La sterilizzazione
- 5) L’Embrione
- 6) Analisi medica, giuridica e morale della Legge 194/1978
- 7) Le tecniche abortive
- 8) Eutanasia, suicidio assistito, testamento biologico
- 9) Concetto di guerra giusta e pena di morte

- 10) L’unità d’Italia e l’annessione di Roma (1870)
- 11) La questione Romana
- 12) La questione sociale, Leone XIII e la Rerum Novarum
- 13) La prima guerra mondiale e la lettera di Benedetto XV ai capi dei popoli belligeranti
- 14) Il fascismo e i Patti lateranensi (Trattato, Concordato, Appendice Finanziaria)
- 15) I “silenzi” di Pio XII e il Rabbino Eugenio Pio Zolli

Competenze

- 16) Riconoscere e descrivere nelle varie culture e civiltà, nel corso della storia, le più importanti forme di manifestazione religiosa hanno dato il loro specifico contributo per la valutazione etica degli atti umani.
- 17) Riconoscere che le persone si pongono in modo differente rispetto al problema morale, a seconda della propria visione della vita.
- 18) Riconoscere e descrivere, tra il 1800 e il 1900, i principali fatti che hanno coinvolto lo Stato e la Chiesa.
- 19) Riconoscere che la Chiesa ha svolto un ruolo significativo nel panorama politico italiano ed internazionale.

METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE

Nello svolgimento dell'attività didattica si è prevista una diversificazione nell'uso dei metodi (indicare quali):

Lezioni frontali;

Lezioni interattive e dialogiche;

Esercitazioni in classe guidate;

Attività di recupero, di sostegno e di potenziamento

Inoltre, nel presentare una proposta didattico – educativa, si è cercato di (indicare quali):

Trattare i diversi argomenti procedendo con gradualità, dai concetti più semplici a quelli più complessi;

Ricorrere ad alcune letture antologiche con funzioni esemplificative;

Sollecitare i collegamenti interdisciplinari e quelli tra temi della stessa disciplina;

Informare gli studenti sui contenuti del programma e presentare i temi di ogni unità didattica;

Coinvolgere la classe in discussioni sulle tematiche trattate, spesso con domande guidate;

Offrire griglie, mappe concettuali e schemi per l'osservazione e l'analisi.

SUSSIDI DIDATTICI

La didattica è stata integrata con diversi tipi di supporto (indicare quali):

Libri di testo

Fotocopie

Schemi e appunti personali

Mappe concettuali

I CONTENUTI: vedi allegato in cui sono presentati dettagliatamente i contenuti culturali svolti fino al 15 maggio, quelli che si prevede di svolgere entro la fine delle lezioni, eventuali progetti attivati).

TESTI UTILIZZATI OLTRE IL LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE

BIOETICA per tutti, Ramon Lucas Lucas

Uomini e Profeti, Antonello FAMA' per la parte storica

VERIFICHE E VALUTAZIONE

N. complessivo di ore annue dedicato alle verifiche (orali e scritte): due: test validi per orale

Oltre alle verifiche orali, sono state somministrate alla classe prove sommative scritte di diversa tipologia (indicare quali):

Analisi del testo

Questionari

Test strutturati e semistrutturati,

Quesiti a trattazione sintetica, a risposta chiusa, risposta multipla

Altro

Relativamente ai criteri di valutazione dei "prodotti" dell'apprendimento si è fatto uso delle griglie, elaborate dal Dipartimento e deliberate dal Collegio dei Docenti dell'Istituto:

Contenuti:

- Jane Austen, *Pride and Prejudice*: plot, main characters, the conflict between pride and prejudice, love and class consciousness, women and the problem of financial stability “Darcy’s proposal”;

- Mary Shelley, *Frankenstein, or the Modern Prometheus*: plot the structure, a Romantic Prometheus, the monster as a pure and primitive man, monstrosity and social prejudice, a warning against the dangers of science, a summary of the connotations of Romantic Nature “A spark of being into the lifeless thing”;

- The Victorian Age - Historical and Social Background: Early Victorian Age: a changing society, The age of optimism and contrast, Late Victorian Age: the empire and foreign policy, The end of optimism, America: an expanding nation, Post-war America;

- Literary Background: The Age of Fiction, Early Victorian Novelist, Late Victorian Novelists, Victorian Poetry, Victorian Drama, The American Renaissance;

- Charles Darwin, *On the Origin of Species*, the theory of Evolution “Natural Selection”

- Class Debate: Religion in dialogue with Science

- Emily Bronte, *Wuthering Heights* Individual aspirations vs material conditions, An innovative narrative technique, The novel’s complex structure, landscape as a symbol, Individual aspirations vs material conditions “He’s more myself than I am”

- Charlotte Bronte, *Jane Eyre*, Gothic and Romantic elements, a new heroine, narrative technique, The ghost of Bertha Mason; “A spiritual eye”

- Charles Dickens, *A Life like a Novel*, Major Works and Themes, Dickens’ Character and Plots, The Condition-of-England Novel, An Urban Novelist, Dickens’ Legacy in the English Language, The Best Screenwriter of All Times; *Oliver Twist*: plot, poor law and workhouses, Victorian morality and a happy ending, can wealth be more dangerous than poverty? “I want some mor”;

- Comparing Perspectives – Child Labour - Dickens and

Verga: *Bleak House*, *Rosso Malpelo*;

Hard Times: Plot, Two intertwining themes,

The Contrast between good and bad Education,

“Nothing but facts”;

- Lewis Carroll, Alice’s Adventures in Wonderland, plot, The Victorian world upside down, nonsense, the contrast between fantasy and the real world

“The mouse’s tale”

- Robert Louis Stevenson: The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde: The split identity of Victorian Society, The theme of the double, the narrative technique, urban depravity (The truth about Dr Jekyll and Mr Hyde);

- Oscar Wilde: The Picture of Dorian Gray An iconic representation of the Victorian divided self, the dangers of a superficial society (All art is quite useless, Dorian Gray kills Dorian Gray);

- *The Age of Conflicts (1901-1949): historical and social background
– Literary Background

- * The stream of Consciousness: discovering consciousness. Freud and Bergson- Direct/Indirect interior monologue

- Sigmund Freud- Freud and literature
- James Joyce – Dubliners

- Virginia Woolf, Mrs Dalloway, “Mrs Dalloway said she would buy the flowers”
Lecture su argomenti attuali: Nadine Gordimer, The moment before the gun went off, “An unspeakable secret, Jonathan Safran Foer, “Extremely loud and incredibly close, What about a teakettle?- Warsan Shire, “Home is the mouth of a shark”- Kamala Harris, a public speech made by K.Harris, “I stand on their shoulders”

Educazione civica

- Written and unwritten Constitutions - UK Constitution -Human Rights - L'evoluzione dei diritti: dal concetto di libertà nei poeti romantici fino alla formulazione della *Universal Declaration of Human Rights* (1948).Comparing three Constitutions:Italian-Uk and American one.

- **Obiettivi e finalità generali:**

Per gli obiettivi e le finalità generali si rimanda alla programmazione di dipartimento consegnata all’inizio dell’anno scolastico.

- **Obiettivi specifici:**

Gli obiettivi specifici disciplinari riguardano l’apprendimento dei contenuti della specifica programmazione e dello sviluppo di abilità e competenze della disciplina.

PROGRAMMA DI MATEMATICA
Docente: Maria Teresa Perotti

MODULO 1 Limiti e continuità

Unità 1 : Insieme $\mathbb{R}$: richiami e complementi

Massimo e minimo di un insieme

Estremo superiore ed estremo inferiore di un insieme

Intorno di un punto

Intorno di meno infinito e di più infinito

Punto di accumulazione

Unità 2 : Funzioni reali di variabile reale

Definizione e classificazione

Dominio

Studio del segno

Funzioni crescenti e decrescenti

Funzioni pari e dispari

Funzioni invertibili

Funzione composta

Unità 2; Limiti di funzioni reali di variabile reale

Definizione generale di limite

Limite finito al finito

Limite infinito al finito

Limite infinito al finito

Limite infinito all'infinito

Limite destro e limite sinistro

Asintoto verticale

Asintoto orizzontale

Asintoto obliquo

Limiti di funzioni elementari

Algebra dei limiti

Forme indeterminate

Limiti notevoli

Infinitesimi ed infiniti e loro ordine

Confronto tra infinitesimi ed infiniti

Unità 3 : Funzioni continue

Continuità in un punto

Punti di discontinuità e loro classificazione

Studio della continuità di una funzione

Teorema di esistenza degli zeri

Teorema di Weierstrass

Teorema dei valori intermedi

Modulo 2 : Calcolo differenziale

Unità 1: La derivata

Rapporto incrementale

Derivata di una funzione in un punto

Derivata destra è derivata sinistra
 Continuità e derivabilità
 Derivate delle funzioni elementari
 Algebra delle derivate : Derivata della somma e della differenza di due funzioni. Derivata del prodotto. Derivata del quoziente
 Derivata di una funzione composta
 Classificazione dei punti di non derivabilità
 Studio della derivabilità di una funzione
 Retta tangente ad una curva in un suo punto
 Unità 2: Teoremi sulle funzioni derivabili
 Punto di massimo relativo e di minimo relativo e assoluto
 Punto stazionario
 Teorema di Rolle
 Teorema di Lagrange
 Monotonia della derivata prima : Studio dei punti stazionari
 Problemi di massimo e minimo
 Funzioni concave e convesse, punti di flesso
 Teorema di Cauchy
 Teorema di De L'Hopital
 Studio completo del grafico di una funzione
 Modulo 3: Calcolo integrale
 Unità 1: Integrale indefinito
 Primitiva di una funzione
 Integrali immediati e integrazione per scomposizione
 Integrazione di funzioni composte e per sostituzione
 Integrazione per parti
 Integrazione di funzioni razionali frazionarie
 Unità 2 : Integrale definito
 Interpretazione geometrica dell'integrale definito
 Proprietà dell'integrale definito e suo calcolo
 Applicazioni geometriche degli integrali definiti: calcolo delle aree, calcolo dei volumi
 Altre applicazioni del concetto di integrale definito: spazio e velocità, variazione di una grandezza in un intervallo, valore medio di una funzione
 Integrali impropri: integrale di una funzione illimitata, integrale su un intervallo illimitato
 Funzione integrale

PROGRAMMA DI FISICA
Docente: Maria Teresa Perotti

Modulo 1: La corrente elettrica

Unità 1: La corrente e i circuiti in corrente continua

La corrente elettrica

Circuiti elettrici

Batterie

Prima legge di Ohm

Resistività e seconda legge di Ohm

Energia e Potenza nei circuiti elettrici

Effetto Joule

Leggi di Kirchhoff: legge dei nodi, legge delle maglie

Resistenze in serie e in parallelo

Potenza dissipata nei circuiti

Semplificazione di circuiti con un solo generatore

Applicazione delle leggi di Kirchhoff ai circuiti complessi

Condensatori in parallelo e in serie

Carica di un condensatore

Scarica di un condensatore

Modulo 2 : Il campo magnetico

I magneti

Linee del campo magnetico

Il geomagnetismo

Forza magnetica esercitata su una carica in movimento

Forza di Lorentz

Unità di misura del campo magnetico

Moto di una particella carica in un campo elettrico uniforme

Moto di una particella carica in un campo magnetico

Moto di una particella carica in un campo elettrico e magnetico

Interazioni tra campi magnetici e correnti : esperienza di Oersted, esperienza di Ampere, esperienza di Faraday.

Forza magnetica esercitata su un filo percorso da corrente

Spire di corrente e momento torcente magnetico

Legge di Ampere

Campo magnetico generato da un filo percorso da corrente: legge di Biot e Savart

Forze tra fili percorsi da corrente

Campo magnetico generato da una spira

Campo magnetico generato da un solenoide

Modulo 3: Elettromagnetismo

Unità 1: induzione elettromagnetica

Flusso del campo magnetico concatenato ad un circuito
Forza elettromotrice indotta
Legge di Faraday - Neumann
Legge di Lentz
L'autoinduzione
Induttanza di un solenoide
Le extracorrenti
L'energia del campo magnetico
La corrente alternata
La circuitazione del campo elettrico indotto
La corrente di spostamento
Le equazioni di Maxwell
Le onde elettromagnetiche

Docente: Prof.ssa Sara Antonicoli

Disciplina: MATERIA ALTERNATIVA (ARTE)

Il percorso didattico ha integrato lo studio del patrimonio culturale con i temi dell'Agenda 2030, promuovendo una riflessione critica sul rapporto tra espressione artistica, tutela del territorio e sostenibilità ambientale.

- CONOSCENZE:

Modulo 1: Legislazione e Tutela del Patrimonio Culturale.

Partendo dall'analisi del caso storico del crollo della Torre dei Conti a Roma, si è approfondita l'evoluzione del concetto di bene culturale. Le lezioni hanno affrontato il quadro normativo vigente, evidenziando l'importanza della prevenzione, della conservazione e del valore identitario dei monumenti per la collettività.

Modulo 2: Architettura, Arte e Agenda 2030.

Il programma si è focalizzato sulla connessione tra i linguaggi artistici e le sfide globali della sostenibilità. In particolare:

Arte e Ambiente: Analisi delle correnti che utilizzano il paesaggio come tela e materiale (Land Art).

Natura e Sostenibilità: Studio di interventi architettonici e artistici volti alla riqualificazione urbana e alla sensibilizzazione ecologica, in linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals).

- COMPETENZE ACQUISITE:

Lo studente ha sviluppato la capacità di interpretare le opere d'arte e i beni architettonici non solo come oggetti estetici, ma come elementi fragili del territorio che richiedono una gestione consapevole, integrando conoscenze civiche, storiche e ambientali.

Rieti, 10 maggio 2026 La docente: Sara Antonicoli

Allegato 2

Griglia di valutazione del comportamento

INDICATORI	DESCRIPTORI	VOTO
Partecipazione interesse impegno	Fa rilevare mancanza di una qualsiasi forma di partecipazione alle lezioni, con episodi di disturbo / inadempienza ai doveri scolastici	1-5 (unanimità)
	Dimostra partecipazione e interesse alle lezioni scarsi e/o solo se sollecitati / assolvimento irregolare dei doveri scolastici	6
	Dimostra partecipazione e interesse superficiali alle lezioni / assolvimento incostante dei doveri scolastici	7
	Dimostra partecipazione e interesse attivi e motivati / assolvimento regolare dei doveri scolastici	8
	Dimostra partecipazione e interesse motivati e collaborativi nel dialogo culturale ed educativo con il gruppo classe e i docenti / assolvimento regolare e responsabile dei doveri scolastici e degli impegni curriculari ed extracurriculari.	9
Rispetto del Regolamento di Istituto e dell'impegno assunto con il Patto di Corresponsabilità all'interno della Istituzione e all'esterno	Dimostra partecipazione e interesse costruttivi, collaborativi e propositivi / svolge le iniziative proposte dalla scuola con efficacia, consapevolezza e responsabilità / è disponibile e solidale nei confronti del gruppo classe e dei docenti.	10
	Fa rilevare il non-rispetto delle disposizioni organizzative e/o delle norme della convivenza civile e/o l'utilizzo non responsabile di strumentazioni, che hanno determinato l'adozione di sanzioni disciplinari con conseguente allontanamento temporaneo dello studente/studentessa per un periodo superiore a 15 giorni. Fa rilevare frequenti assenze non giustificate*.	1-5 (unanimità)
	Fa rilevare gravi e reiterate inosservanze delle norme, opportunamente segnalate e sanzionate, unitamente alla mancanza di concreti cambiamenti nel comportamento	6
	Pur riconoscendo il contesto delle regole della vita scolastica, fa rilevare episodiche inosservanze delle norme, opportunamente segnalate secondo quanto previsto dal Regolamento di Istituto.	7
	Rispetta in generale le norme che regolano la vita scolastica e osserva sostanzialmente le disposizioni organizzative e di sicurezza / utilizza responsabilmente dispositivi, strumentazioni e sussidi didattici.	8
	Rispetta responsabilmente le norme che regolano la vita della scuola e costituiscono la base del vivere civile / osserva le disposizioni organizzative e di sicurezza, utilizza responsabilmente dispositivi, strumentazioni e sussidi didattici.	9

*Le assenze devono essere giustificate entro il terzo giorno dal rientro a scuola

	Evidenzia consapevolezza del valore delle norme che regolano la vita della scuola e costituiscono la base del vivere civile e osserva puntualmente le disposizioni organizzative e di sicurezza; utilizza responsabilmente e con cura dispositivi e sussidi didattici, dimostrando sollecitudine per le strumentazioni della scuola e rispetto per chi le utilizzerà dopo.	10
Relazioni interpersonali	Fa rilevare un comportamento non rispettoso e/o violento e/o offensivo nei confronti della persona fisica e della dignità personale altrui, che ha determinato l'adozione di sanzioni disciplinari con conseguente allontanamento temporaneo dello studente/studentessa per un periodo superiore a 15 giorni.	1-5 (unanimità)
	Incontra difficoltà nell'instaurare rapporti corretti con gli altri e mette in atto comportamenti oppositivi / provocatori; seleziona le situazioni in cui assumere un comportamento corretto.	6
	Assume comportamenti non sempre improntati a correttezza nei confronti degli altri; seleziona le situazioni in cui assumere un comportamento corretto e rispettoso	7
	Assume comportamenti complessivamente corretti e rispettosi nei confronti degli altri.	8
	Assume comportamenti corretti e rispettosi nei confronti degli altri; è disponibile al confronto e al dialogo in classe e dimostra consapevolezza dei valori della cittadinanza e della convivenza civile.	9
	Instaura sempre con tutti rapporti corretti, collaborativi, costruttivi e solidali; promuove il confronto e il dialogo in classe e dimostra piena consapevolezza dei valori della cittadinanza e della convivenza civile.	10

IL VOTO ATTRIBUITO AL COMPORTAMENTO SCATURISCE DALLA MEDIA (arrotondamento scientifico) TRA I TRE INDICATORI.

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità. Gli indicatori sono descritti nell'Allegato "Descrittori Scritti di Italiano", pubblicati sul sito dell'Istituto.

	2/20	4/20	6/20	8/20	10/20	12/20	14/20	16/20	18/20	20/20 15/15
	Nessun elemento di valutazione	Del tutto insufficienti	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Medioc re	Sufficiente	Discret o	Buono	Ottimo	Eccellent e
Indicatori generali										
Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo										
Coesione e coerenza testuale										
Ricchezza e padronanza lessicale										
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura										
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti										
Espressione di giudizi e valutazioni personali										
Indicatori specifici TIPOLOGIA A										
Rispetto dei vincoli posti nella consegna										
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici										
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)										
Interpretazione corretta e articolata del testo										
Indicatori specifici TIPOLOGIA B										
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto										
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti										
Correttezza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione										
Congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione										
Indicatori specifici TIPOLOGIA C										
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi										
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione										
Correttezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali										
Articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali										
PUNTEGGIO PARZIALE										
PUNTEGGIO TOTALE										

LICEO “C. JUCCI” ESAME DI STATO 2024/2025 VALUTAZIONE SECONDA PROVA (MATEMATICA)

COMMISSIONE _____ CANDIDATO _____

CLASSE V _____

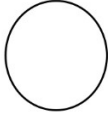
Indicatore*	DESCRITTORI	PROBLEMA N.	Q _____	Q _____	Q _____	Q _____
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari. 5 x 8 =40 20 problema 20 quesiti	- Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. - Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni né utilizza codici grafico-simbolici.	0 - 5	0 - 1	0 - 1	0 - 1	0 - 1
	- Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti. - Utilizza parzialmente i codici matematici grafico-simbolici con lievi inesattezze e/o errori.	6 - 9	2	2	2	2
	- Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; - utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico- simbolici, nonostante lievi inesattezze.	10 - 15	3 - 4	3 - 4	3 - 4	3 - 4
	- Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; - utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.	16 - 20	5	5	5	5
	- Non conosce o conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema. - Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. - Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. - Non si coglie alcuno spunto nell'individuazione di un procedimento risolutivo. Non riesce ad individuare gli strumenti formali opportuni.	0 - 6	0 - 1	0 - 1	0 - 1	0 - 1
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta 6 x 8 =48 24 problema 24 quesiti	- Conosce superficialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema. Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. - Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni	7 - 12	2 - 3	2 - 3	2 - 3	2 - 3
	- Conosce i concetti matematici utili alla soluzione del problema e sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. - Dimostra di conoscere le procedure consuete e le possibili relazioni tra le variabili che utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni.	13 - 18	4 - 5	4 - 5	4 - 5	4 - 5
	- Conosce e padroneggia i concetti matematici utili alla soluzione del problema e, attraverso congetture, effettua chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. - Utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione procedure ottimali anche non standard.	19 - 24	6	6	6	6
	- Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. - Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. - Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il problema.	0 - 5	0 - 1	0 - 1	0 - 1	0 - 1
	- Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. - Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il problema.	6 - 9	2	2	2	2
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari. 5 x 8 =40 20 problema 20 quesiti	- Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. - È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema.	10 - 15	3 - 4	3 - 4	3 - 4	3 - 4
	- Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli.					
	- Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. - Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il problema.	16 - 20	5	5	5	5

Argomentare Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema. 4 x 8 =32 16 Problema 16 quesiti	- Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.						
	- Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica.	0 - 4	1	1	1	1	1
	- Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.	5 - 8	2	2	2	2	2
	- Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa).	9 - 12	3	3	3	3	3
	- Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza.	13 - 16	4	4	4	4	4
Totali parziali							
Totale in 160-esimi*							

* Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" e alle griglie di valutazione previsti dal D.M. 769 del 26/11/2018

TABELLA DI CONVERSIONE DA 160-ESIMI A 20-ESIMI																				
da punti	0	1	6	11	17	24	31	40	50	60	70	80	90	100	110	120	130	140	150	156
a punti	0	5	10	16	23	30	39	49	59	69	79	89	99	109	119	129	139	149	155	160
voto (20-esimi)	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
VALUTAZIONE IN 20-ESIMI (ai sensi della OM. 54/26)																				

I commissari



Prof.

Prof.

Prof.

Prof.

Prof.

Prof.ssa

Il presidente
Prof.

TIPOLOGIA A

INDICATORI	DESCRIPTORI	VALUTAZIONE
<i>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</i>	Pianificazione scarsa e disorganica	2-3
	Pianificazione parziale	4-5
	Pianificazione semplice e lineare	6-7
	Pianificazione chiara e organizzata	8
	Pianificazione pienamente realizzata	9-10
<i>Coesione e coerenza testuali</i>	Coerenza inadeguata	2-3
	Coerenza parziale	4-5
	Coerenza adeguata	6-7
	Coerenza soddisfacente	8
	Coerenza pienamente realizzata	9-10
<i>Ricchezza e padronanza lessicale</i>	Padronanza lessicale inadeguata	2-3
	Padronanza lessicale parziale	4-5
	Padronanza lessicale essenziale	6-7
	Padronanza lessicale appropriata	8
	Padronanza lessicale ampia ed efficace	9-10
<i>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) e uso corretto ed efficace della punteggiatura</i>	Correttezza grammaticale scarsa	2-3
	Correttezza grammaticale parziale	4-5
	Correttezza grammaticale di base	6-7
	Correttezza grammaticale appropriata	8
	Correttezza grammaticale appropriata e sostanziale	9-10
<i>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</i>	Conoscenze scarse	2-3
	Conoscenze superficiali	4-5
	Conoscenze di base	6-7
	Conoscenze precise	8
	Conoscenze ampie e rilevanti	9-10
<i>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</i>	Non esprime giudizi critici	2-3
	Esprime solo alcuni giudizi critici	4-5
	Esprime sufficienti giudizi critici	6-7
	Esprime giudizi critici in modo chiaro	8
	Esprime giudizi critici appropriati e motivati	9-10
<i>Rispetto dei vincoli posti nella consegna</i>	Non rispetta i vincoli	2-3
	Rispetta parzialmente i vincoli	4-5
	Rispetta sufficientemente i vincoli	6-7
	Rispetta i vincoli con precisione	8
	Rispetta completamente i vincoli	9-10
<i>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</i>	Non ha compreso il testo	2-3
	Ha compreso parzialmente il testo	4-5
	Ha compreso sufficientemente il testo	6-7
	Ha compreso pienamente il testo	8
	Ha compreso approfonditamente il testo in ogni sua parte	9-10
<i>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</i>	Analisi insufficiente	2-3
	Analisi mediocre	4-5
	Analisi sufficiente	6-7
	Analisi buona	8
	Analisi ottima	9-10
<i>Interpretazione corretta e articolata del testo</i>	Interpretazione scorretta e disorganizzata	2-3
	Interpretazione mediocre e poco organizzata	4-5
	Interpretazione sufficientemente corretta e organizzata	6-7
	Interpretazione corretta e organica	8
	Ottima interpretazione e organizzazione	9-10

TIPOLOGIA B

INDICATORI	DESCRIPTORI	VALUTAZIONE
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Pianificazione scarsa e disorganica	2-3
	Pianificazione parziale	4-5
	Pianificazione semplice e lineare	6-7
	Pianificazione chiara e organizzata	8
	Pianificazione pienamente realizzata	9-10
Coesione e coerenza testuali	Coerenza inadeguata	2-3
	Coerenza parziale	4-5
	Coerenza adeguata	6-7
	Coerenza soddisfacente	8
	Coerenza pienamente realizzata	9-10
Ricchezza e padronanza lessicale	Padronanza lessicale inadeguata	2-3
	Padronanza lessicale parziale	4-5
	Padronanza lessicale essenziale	6-7
	Padronanza lessicale appropriata	8
	Padronanza lessicale ampia ed efficace	9-10
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) e uso corretto ed efficace della punteggiatura	Correttezza grammaticale scarsa	2-3
	Correttezza grammaticale parziale	4-5
	Correttezza grammaticale di base	6-7
	Correttezza grammaticale appropriata	8
	Correttezza grammaticale appropriata e sostanziale	9-10
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze scarse	2-3
	Conoscenze superficiali	4-5
	Conoscenze di base	6-7
	Conoscenze precise	8
	Conoscenze ampie e rilevanti	9-10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Non esprime giudizi critici	2-3
	Esprime solo alcuni giudizi critici	4-5
	Esprime sufficienti giudizi critici	6-7
	Esprime giudizi critici in modo chiaro	8
	Esprime giudizi critici appropriati e motivati	9-10
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione scarsa	2-3
	Individuazione mediocre	4-5
	Individuazione sufficiente	6-7
	Individuazione buona	8
	Individuazione ottima	9-10
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Percorso ragionativo di livello scarso	2-3
	Percorso ragionativo di livello mediocre	4-5
	Percorso ragionativo di livello sufficiente	6-7
	Percorso ragionativo di livello buono	8
	Percorso ragionativo di livello ottimo	9-10
Correttezza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali di livello scarso	2-3
	Riferimenti culturali di livello mediocre	4-5
	Riferimenti culturali di livello sufficiente	6-7
	Riferimenti culturali di livello buono	8
	Riferimenti culturali di livello ottimo	9-10
Congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Utilizzo scarso	2-3
	Utilizzo mediocre	4-5
	Utilizzo sufficiente	6-7
	Utilizzo efficace	8
	Utilizzo ricco e strutturato	9-10

TIPOLOGIA C

INDICATORI	DESCRIPTORI	VALUTAZIONE
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Pianificazione scarsa e disorganica	2-3
	Pianificazione parziale	4-5
	Pianificazione semplice e lineare	6-7
	Pianificazione chiara e organizzata	8
	Pianificazione pienamente realizzata	9-10
Coesione e coerenza testuali	Coerenza inadeguata	2-3
	Coerenza parziale	4-5
	Coerenza adeguata	6-7
	Coerenza soddisfacente	8
	Coerenza pienamente realizzata	9-10
Ricchezza e padronanza lessicale	Padronanza lessicale inadeguata	2-3
	Padronanza lessicale parziale	4-5
	Padronanza lessicale essenziale	6-7
	Padronanza lessicale appropriata	8
	Padronanza lessicale ampia ed efficace	9-10
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) e uso corretto ed efficace della punteggiatura	Correttezza grammaticale scarsa	2-3
	Correttezza grammaticale parziale	4-5
	Correttezza grammaticale di base	6-7
	Correttezza grammaticale appropriata	8
	Correttezza grammaticale appropriata e sostanziale	9-10
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze scarse	2-3
	Conoscenze superficiali	4-5
	Conoscenze di base	6-7
	Conoscenze precise	8
	Conoscenze ampie e rilevanti	9-10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Non esprime giudizi critici	2-3
	Esprime solo alcuni giudizi critici	4-5
	Esprime sufficienti giudizi critici	6-7
	Esprime giudizi critici in modo chiaro	8
	Esprime giudizi critici appropriati e motivati	9-10
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Pertinenza scarsa	2-3
	Pertinenza mediocre	4-5
	Pertinenza sufficiente	6-7
	Pertinenza buona	8
	Pertinenza ottima	9-10
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppo dell'esposizione scarso	2-3
	Sviluppo dell'esposizione mediocre	4-5
	Sviluppo dell'esposizione sufficiente	6-7
	Sviluppo dell'esposizione buono	8
	Sviluppo dell'esposizione ottimo	9-10
Correttezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Correttezza scarsa	2-3
	Correttezza mediocre	4-5
	Correttezza sufficiente	6-7
	Correttezza buona	8
	Correttezza ottima	9-10
Articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Articolazione scarsa	2-3
	Articolazione mediocre	4-5
	Articolazione sufficiente	6-7
	Articolazione buona	8
	Articolazione ottima	9-10